



COMUNICATO

Milano, 2/10/2015

Gentili colleghi,
ieri 1° ottobre 2015 abbiamo finalmente sottoscritto il rinnovo del contratto integrativo. Appena svolte alcune formalità la copia sarà a disposizione di tutti. Intanto vi elenchiamo le principali modifiche.

La durata del contratto è stata stabilita in 5 anni a decorrere dal 1° gennaio 2015 e scadrà quindi il 31 dicembre 2019.

Da subito, viene modificata la medicina preventiva per quanto riguarda le prestazioni e le frequenze secondo lo schema allegato:

Esame	Fino ai 30 anni	Dai 31 ai 45 anni	Oltre i 45
Esame oculistico completo come da Allegato 1 del presente CIA	Biennale	Annuale	Annuale
Ematochimico (VES, Emocromo con formula, Glicemia, Creatininemia, Colesterolo totale – HDL, Trigliceridi, AST – ALT, Gamma G.T., Quadro proteico elettroforetico, Uricemia)	Annuale	Annuale	Annuale
Esame feci per ricerca sangue occulto	Annuale	Annuale	Annuale
Esame urine completo	Annuale	Annuale	Annuale
ECG	Annuale	Annuale	Annuale
Ecocolor Doppler	NO	NO	Annuale
PAP test Vaginale – donne	Biennale	Annuale	Annuale
P.S.A. – uomini	NO	NO	Annuale
Visita Dermatologica ed eventuale Mappatura Nei se prescritta dal Medico dermatologo	NO	Biennale	Annuale

Sempre in riferimento alla medicina preventiva, viene introdotto un servizio telefonico di ascolto psicologico a decorrere dall'anno 2016 secondo le modalità che saranno comunicate entro dicembre.

È confermata la modifica dell'orario di lavoro del venerdì: la giornata terminerà alle ore 14 e non sarà più prevista la pausa. In conseguenza di ciò il lavoro straordinario prestato il venerdì decorrerà dalle ore 14:00 e non più dalle ore 14:30. È stato stabilito che le parti valuteranno entro l'anno 2016 l'andamento del nuovo orario.

Oltre alle festività, anche le semifestività cadenti di domenica saranno pagate superando così i problemi avuti lo scorso anno.

Confermato il pagamento della 13^a mensilità e dello stipendio del mese di dicembre insieme con valuta 20 dicembre

Il controvalore del buono pasto viene fissato in :

- 5,29 € fino al 31 dicembre 2015;
- 6,0 € a far data dal 1^a gennaio 2016;
- 6,5 € a far data dal 1^a gennaio 2017;
- 7,0 € a far data dal 1^a luglio 2018.

Il numero dei prestiti erogabili salgono a 15 per anno solare, di questi fino a 4 saranno destinati all'acquisto di immobile ad uso abitativo; la somma totale degli importi erogati annualmente dalle società non potrà eccedere l'importo di 450.000 Euro.

Il massimale previsto per le cure dentarie è aumentato di 100€ (totale quindi a 1.391,14€ importo per anno/nucleo).

A decorrere dal 1° gennaio 2018 il contributo aziendale per la previdenza integrativa passa da 5.5% a 5.8%.

Per quanto riguarda l'erogazione del premio welfare, è stata introdotta una clausola che qualora il dipendente – non iscritto al Fondo Pensione – non esaurisca il “credito Welfare” sopra indicato, il credito residuo non si convertirà in un trattamento di altro genere e verrà destinato dall'Azienda ad iniziative di carattere assistenziale. Finora, in un caso del genere l'importo sarebbe stato trattenuto dall'azienda. È bene precisare che questa eventualità non si è mai presentata, era però corretto formalmente precisare che l'azienda non ha volontà di non pagare quanto dovuto ai dipendenti.

In ultimo, le nuove tabelle moltiplicative per il calcolo del premio di produzione riconfermano quanto già presentato. La spalmatura negli anni è:

- per gli aumenti complessivi del 20%, un aumento del 10% per l'annualità 2016, del 5% nelle due annualità seguenti;
- per gli aumenti complessivi del 15%, un aumento del 5% per ogni annualità a partire da quella del 2016;
- per gli aumenti complessivi del 10%, un aumento del 5% per l'annualità 2016, del 3% per il 2017, del 2% dal 2018.

Per la precisione, l'annualità è quella di riferimento e non quella di erogazione. Quindi gli aumenti per il 2016 saranno liquidati a luglio 2017 e così di seguito.

Restano confermati i contenuti dell'accordo sottoscritto in data 14 novembre 2013.

Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti grazie all'unità di intenti e di rivendicazione che tutte le componenti sindacali e dei lavoratori sono riusciti a mantenere.

Un doveroso ringraziamento a tutti quei colleghi che hanno sostenuto le rivendicazioni e le iniziative di lotta, senza di voi non avremmo ottenuto questo risultato.

RSA di Cardif Vita